

OUTREACH E INTERVISTE IN PROFONDITA'

In vista dell'avvio del percorso partecipativo relativo al progetto di rigenerazione urbana Arno vita nova: move, live, learn, finanziato dalla Regione Toscana attraverso il FESR-FSE+ 2021-2027, sono state svolte alcune attività collaterali agli eventi pubblici ma di estrema importanza per rinforzare la comunicazione e creare alleanze locali con soggetti importanti per il successo degli interventi di rigenerazione urbana.

OUTREACH COMMERCANTI ZONA PORTA PISANA

17 ottobre 2023

Martedì 17 ottobre è stata effettuata un'azione di outreach per informare i commercianti che esercitano nelle vie interessate dall'intervento previsto per Porta Pisana.

L'attività, svolta in previsione dell'incontro di apertura del percorso organizzato per il 20 ottobre, è stata condotta dalle facilitatrici di Simurg Ricerche Claudia Casini, Elena Canna e Olivia Tersigni.

L'azione aveva un triplice obiettivo:

1. Informare gli esercenti attivi nella zona di Porta Pisana del progetto presentato dal Comune di Empoli e del percorso partecipativo che lo accompagna;
2. Raccogliere le prime informazioni da chi vive quotidianamente la zona;
3. Invitare gli esercenti all'incontro di apertura del percorso partecipativo, svolto in concomitanza con quello che accompagna la redazione del POC di Empoli.

Le facilitatrici sono giunte di fronte a Porta Pisana intorno alle ore 10.00, portando come materiale il volantino preparato per i percorsi congiunti Arno Vita Nova ed Empoli POC, con gli appuntamenti previsti per la cittadinanza (Empoli Futura).

Il giro si è svolto sulle vie limitrofe a Porta Pisana, e in particolare via della Noce, via Giovanni del Papa e via Spartaco Lavagnini, queste ultime nel tratto che va da piazza Farinata degli Uberti a via della Noce. Non è stato possibile entrare in contatto con tutti gli esercizi presenti.

Nel corso della mattinata, sono stati informati e consultati 8 esercizi commerciali presenti nelle vie sopra indicate:

1. Negozio di modellistica Heli Center
2. Macelleria Elamin Alimentari Biologico
3. Taj Mahal di Hira Harjinder Singh
4. Tmt Professional Parrucchieri
5. Soqqadro By Ormaluce
6. Grace Hair Hubs
7. Sartoria Assad
8. Gioielleria e oreficeria di Piovaneli Alessandro e Alessio

Empoli futura
Partecipa alla riflessione sulla città di domani

Tra ottobre 2023 e gennaio 2024 Empoli apre alla partecipazione, con una serie di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza, appositamente pensati per disegnare insieme la città del futuro. In questi quattro mesi, le attività di Empoli futura si svilupperanno lungo due percorsi paralleli:

- Empoli POC, per la redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC)**, lo strumento urbanistico che stabilisce nel dettaglio dove, come e quanto si può intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio comunale;
- Arno Vita Nova, per alcuni interventi di rigenerazione urbana** (Palazzo Ghibellino, Porta Pisana e riqualificazione delle vie limitrofe, ex macelli e nuova passerella ciclo-pedonale sull'Arno) sui quali l'Amministrazione ha ricevuto uno specifico finanziamento nell'ambito del programma regionale FESR-FSE+ insieme al Comune di Capraia e Limite.

Empoli Futura
Per una città a misura di tutti
Evento pubblico di lancio del due percorsi dedicato al tema della città inclusiva
La Vela - Margherita Hack
Ore 17:00-20:00

La passerella ciclo-pedonale
Incontro di approfondimento e sopralluogo partecipato a Capraia e Limite (interventi FESR - Arno Vita Nova)
Biblioteca Comunale
Ore 9:30-12:30

Laboratorio cittadino
Laboratorio di co-progettazione: tavoli tematici + Kids corner con attività dedicata ai bambini
Palazzo delle esposizioni
Ore 18:00-22:00*
* a conclusione dei lavori è previsto un rinfresco

Rigenera Tour
Camminata partecipata nell'area della Stazione + laboratorio facilitato
Zona Stazione - percorso da definire
Ore 10:00-13:00

Talk pubblico
Intervista a più voci per ripercorrere e commentare i risultati emersi dai due percorsi
La Vela - Margherita Hack
Ore 18:00-20:00

iscriviti all'evento di lancio venerdì 20 ottobre

Locandina dell'evento Empoli Futura, a cura di Sociolab



Di seguito si fornisce un breve resoconto delle conversazioni intrattenute con gli esercenti presenti in negozio.

1. HELI CENTER

Il negozio si trova su via della Noce, di fronte a Porta Pisana. Il proprietario, che svolge l'attività da più di 30 anni, ha accolto le facilitatrici con interesse, pur mostrando un certo scetticismo circa la realizzazione dell'intervento. Riferisce infatti che la pavimentazione della strada è oggetto di promesse da parte delle Amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo, ma che non hanno mai portato a termine il progetto né tantomeno avviato i lavori, e le vie, ad oggi, presentano un manto asfaltato piuttosto disconnesso.

Ha inoltre mostrato interesse anche per gli interventi previsti per Palazzo Ghibellino, dal momento che il retro del suo negozio confina con la chiostra del Palazzo. Anche quest'ultima, chiusa da tempo immemore, versa in condizioni di degrado, con forti problemi di umidità. Tuttavia, non sembra particolarmente interessato alle funzioni cui verrà destinato il Palazzo, dato che il suo esercizio non verrebbe direttamente coinvolto da questa parte di progetto.

Il proprietario lamenta la grave situazione di degrado in cui versa la zona, dove, riferisce alle facilitatrici, è rimasto pressoché solo a presidiare la via, in quanto esercizio commerciale storico autoctono.

2. MACELLERIA ELALAMIN

Il negozio si trova in via Giovanni del Papa e, oltre a prodotti di macelleria halal, si trovano altri prodotti di genere alimentari tipici mediorientali. Il proprietario ha accolto con interesse le facilitatrici, le quali, dopo aver esposto il progetto del Comune e il relativo percorso partecipativo, gli hanno domandato se ci fosse un'associazione di commercianti di riferimento, o un referente per le comunità di origine straniera che presenziano la zona con gli esercizi commerciali. Il proprietario ha risposto negativamente, riferendo che esiste una rete informale tra i commercianti di origine estera presenti in quella zona. Si è mostrato molto disponibile, indicando alle facilitatrici gli altri esercizi che potrebbero essere interessati.

Riguardo all'intervento di pavimentazione si è mostrato ben contento, ed ha ringraziato dell'invito a prendere parte al percorso partecipativo, anche se, per motivi di organizzazione lavorativa, avrà difficoltà a partecipare.

3. TAJ MAHAL

Il negozio, ubicato di fronte alla macelleria, è un esercizio di commercio al dettaglio di spezie e alimentari indiani, oggettistica, attività di internet point. Il proprietario accoglie le facilitatrici con interesse, che hanno esposto il progetto e invitato il proprietario a partecipare al percorso. Tuttavia, quest'ultimo si mostra piuttosto scettico riguardo alla realizzazione dell'intervento. Riferisce infatti di essere presente in via del Papa dal 2002, e da allora sente parlare della pavimentazione che dovrebbe essere fatta su quel tratto di strada.

4. TMT PROFESSIONAL PARRUCCHIERI

Il proprietario gestisce due esercizi di parrucchieri: uno sito in via del Papa e l'altro, poco distante, in via Ferrucci. Le facilitatrici, dopo una breve presentazione del progetto, hanno invitato il proprietario dell'attività a partecipare, che ha accolto l'invito, senza tuttavia confermare la propria disponibilità.



5. SOQQUADRO BY ORMALUCE

L'esercizio si trova in via Lavagnini ed è un negozio storico del centro di Empoli, che si occupa di oggetti di antiquariato e modernariato. Il negozio è aperto da oltre 30 anni, e il proprietario riferisce di aver ormai perso le speranze sulla riqualificazione della zona. Comunica infatti alle facilitatrici che, a dicembre, chiuderà l'attività. Lamenta il fortissimo degrado, con scene di consumo di sostanze e dinamiche di gruppi poco rassicuranti, che respingono un'eventuale clientela ad avvicinarsi alla zona. Soprattutto in inverno, quando le ore di buio sono maggiori, la strada diventa deserta e viene percepito un forte senso di insicurezza.

6. GRACE HAIR HUBS

Il negozio ospita un'attività di parrucchieri e si trova in via Lavagnini. Il proprietario è stato informato del progetto e del percorso partecipativo, ma non ha mostrato grande interesse, né posto domande, limitandosi a prendere in consegna il volantino di Empoli Futura.

7. SARTORIA ASSAD

L'esercizio offre servizi di sartoria e lavanderia. I proprietari, un uomo e una donna, si sono mostrati molto interessati, anche se un po' scettici sull'opportunità di prendere parte al percorso partecipativo. Inoltre, il luogo del primo incontro, programmato alla Vela Margherita Hack (zona Avane), è scomodo da raggiungere. Le facilitatrici di Simurg Ricerche hanno sottolineato l'opportunità di prendere parte al processo decisionale, per avanzare proposte o criticità relative a quella zona. Avendo percepito un certo interesse, per quanto incerto, hanno fornito un loro contatto, nel caso in cui decidessero di partecipare o desiderassero ulteriori informazioni.

8. GIOIELLERIA E OREFICERIA DI PIOVANELLI ALESSANDRO E ALESSIO

Il laboratorio e gioielleria si trova su via Lavagnini, poco fuori la zona di competenza dell'intervento FESR; tuttavia, essendo limitrofo, è stato ritenuto opportuno includerlo nel giro. L'esercizio è gestito da padre e figlio, che si sono mostrati molto scettici sulla realizzazione dell'intervento, e allo stesso tempo molto speranzosi che venga finalmente riqualificata la zona. Infatti, lamentano il fortissimo degrado, denunciano il fatto che la zona resta completamente estranea al centro. I due proprietari hanno riferito la loro decisione di uscire anche dall'Associazione Centro Storico di Empoli, associazione dei commercianti, poiché in quelle strade non arrivano nemmeno le luminarie delle feste natalizie, alle quali hanno dovuto provvedere privatamente. Come nel caso del negozio di antiquariato, lamentano la poca sicurezza percepita dalla loro clientela, che dopo le ore 17 non frequenta volentieri la zona.

L'attività di outreach si è conclusa intorno alle ore 12.30



INTERVISTE IN PROFONDITA' **Ottobre-Dicembre 2023**

Le interviste in profondità sono state svolte nel corso dei tre mesi di attività sia sulla base delle indicazioni iniziali dell'Amministrazione Comunale, che in funzione delle esigenze che sono emerse nel corso dell'impostazione del lavoro di coinvolgimento e proposta.

Cristina Gelli - Direttore dei Musei, Comune di Empoli

L'intervista si è svolta prima dell'inizio della fase pubblica del percorso partecipativo ed è stata finalizzata a mettere a punto la mappatura dei portatori di interesse soprattutto su Palazzo Ghibellino.

La dott.ssa Gelli si era confrontata anche con Sandra Bertini, Dirigente Servizi alla persona del Comune di Empoli, ed ha riferito della riorganizzazione in corso dei vari spazi museali cittadini, dovuta anche agli interventi di rigenerazione urbana del ciclo di finanziamento precedente di cui il Comune di Empoli ha usufruito, e che non sono ancora completamente conclusi.

Se sicuramente il Museo Paleontologico verrà spostato dalla sede attuale di Palazzo Ghibellino, con una nuova organizzazione anche gestionale, non è ancora chiarissimo quale sarà la configurazione finale di tutti gli spazi espositivi cittadini. Nel frattempo si tratta di trovare delle sistemazioni provvisorie alle realtà che ruotano attorno al Ghibellino, cercando di andare incontro alle loro esigenze.

Alberto Mazzoni - Veloclub Empoli

Il Veloclub, società sportiva importante per il ciclismo giovanile a Empoli e dintorni, occupa una parte dei Vecchi Macelli. Le stanze sono state sistemate come meglio possibile per renderle contemporaneamente accoglienti e sicure, anche se ci sono dei limiti strutturali: non c'è un bagno e non è possibile realizzarlo, la copertura presenta delle falle da cui piove e il controsoffitto si sta rompendo, ma non è possibile intervenire sull'edificio (vincolato) in modo autonomo da parte del Veloclub.

La società dispone di una pista fuori Empoli (ex pista go-kart) che è molto utile per gli allenamenti dei più giovani, ma è fortemente interessata anche a mantenere una sede nel centro città.

Rimane da capire se la nuova configurazione dei Vecchi Macelli sarà compatibile con l'uso degli spazi che fa il Veloclub, o se il Comune potrà trovare una soluzione alternativa.

Alessia Macchi e Gabriele Danesi, Condominio Solidale

L'intervista è stata finalizzata a mettere a fuoco l'esperienza del condominio solidale creato col progetto HOPE - Home of People and Equality all'ex SERT di Piazza XXIV Luglio nell'ottica di riproporre degli appartamenti per soggetti fragili nella palazzina degli ex Macelli.

Sono emerse indicazioni molto interessanti, come ad esempio quella di provare a inserire appartamenti anche a piano terra (all'ex SERT non ci sono); è stata valutata molto positivamente l'idea di abbinare le attività di inserimento lavorativo a quelle abitative, perché il progetto di vita si compone sempre di più elementi (alloggio, occupazione, affetti...) ed è una sfida tenerne conto per le politiche pubbliche.

Gli intervistati hanno sottolineato come sarebbe importante tenere attivo l'edificio per tutta la giornata, in particolare nel pomeriggio, quando l'accudimento dei figli rende più complesse le attività lavorative e diventa difficile a volte anche fare la spesa: l'idea è di poter trovare un luogo in cui si può lavorare, far la spesa di prodotti freschi e avere servizi di cura per i bambini.

Le associazioni di categoria dovrebbero mettersi tutte insieme ad un tavolino per immaginare come far funzionare un luogo del genere.

Quanto alla localizzazione, gli ex Macelli sono sufficientemente in centro da poter essere raggiunti con la bicicletta e i mezzi pubblici, ma bisognerebbe comunque prevedere dei parcheggi dedicati a chi, per motivi personali, si sposta sempre con la macchina.